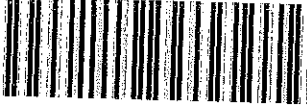


COMUNE DI ACI CASTELLO

COLLEGIO DEI REVISORI

PROT. N. 17/U/2018 del 18/09/2018

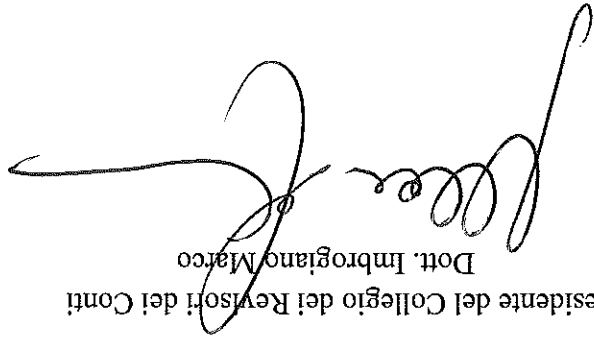
Comune di Aci Castello
PROT. 0035617 (1)
DEL 18/09/2018



Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Al sig. Consiglieri comunali
Al responsabile del Servizio Finanziario

Oggetto: TRASMISSIONE RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Imbrogiano Marco



COMUNE DI ACI CASTELLO

Provincia di Catania

Relazione dell'organo di revisione

– sulla proposta di
deliberazione consigliare del
rendiconto della gestione
– sullo schema di rendiconto

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. IMBROGGIANO MARCO

DOTT.SSA BONARRIGO ELISA

DOTT.SSA GALLIPOLI CONCETTA

Sommario	4
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA FONDI	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	24
CONTO ECONOMICO	25
STATO PATRIMONIALE	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	27
CONCLUSIONI	28

Comune di Aci Castello
Organo di revisione

Verbale n. 23 del 18/09/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Aci Castello, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aci Castello, lì 18 settembre 2018

L'organo di revisione

Dott. Imbrogiano Marco

Dott.ssa Bonarrigo Elisa

Dott.ssa Gallipoli Concetta

INTRODUZIONE

I sottoscritti dottori, IMBROGGIANO MARCO, BONARRIGO ELISA, GALLIPOLI CONCETTA, revisori nominati con delibera dell'organo consultare n. 53 del 27.06.2016;

♦ ricevuta in data 10/08/2018 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale n. 90 del 06/08/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

- e correlati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;



I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

RIPORTANO

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 35 e nelle carte di lavoro;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

TENUTO CONTO CHE

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

RILEVATO

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 121 del 06/12/2017;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 82.923,84 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 94 del 22/06/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempito agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.266 reversali e n. 4.825 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto

Si evidenzia un aumento costante del ricorso all'anticipazione di tesoreria che comporta un onere a titolo di interessi passivi. Si invita l'Ente a monitorare la situazione di cassa cercando ove possibile di migliorare sia i giorni che la media di utilizzo.

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità		0,00	0,00
Anticipazioni	636.283,44	676.159,27	2.352.619,83
Somme vincolate da restituire	745.245,94	745.245,94	856.321,54
ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	236	364	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	481.486,91	1.106.843,89	271.906,20
Utilizzo massimo dell'anticipazione	2.200.389,89	2.437.748,80	3.615.320,10
Entità anticipazione non restituita al 31/12	636.283,44	676.159,27	2.352.619,83
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	22.900,40	52.261,02	96.376,24

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere. La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inespite alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	zero
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	856.321,54
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	856.321,54
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017	856.321,54

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 2.352.619,83.

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

Fondo di cassa

Risultati della gestione

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Siciliano reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:
- della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.373.992,80 come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

SALDO	3.018.503,48
Quota di disavanzo ripianata (-)	355.489,32
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	
Saldo della gestione di competenza (+)	3.373.992,80



COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)		EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
AL TRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		(+)	2.836.554,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	18.163.382,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	14.319.303,46
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		(-)	3.336.191,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	6.447,57
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	392.085,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rinfanzamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.945.908,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	117.379,75
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	125.580,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	-
O=G+H+I+L+M			2.937.708,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		(+)	3.221.491,08
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(+)	614.539,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	117.379,75
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine		(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine		(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	125.580,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		(-)	554.781,70
UU) Fondo pluriennale vincolato in capitale (di spesa)		(-)	3.071.276,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(+)	6.447,57
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L+M-U-UU-V+E			224.620,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine		(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine		(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie		(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie		(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			3.162.328,39



	01/01/2017	31/12/2017
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	2.836.554,96	3.336.191,86
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	3.221.491,08	3.071.276,14
Totale	6.058.046,04	6.407.468,00

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
 b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
 c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
 d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
 e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
 f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione del finanziamento e l'effettivo impiego di tali risorse.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.937.708,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti		
(H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		2.937.708,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	809.963,97	245.747,77
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	809.963,97	245.747,77

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	361.809,76
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	137.853,98
Recupero evasione tributaria	969.238,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.619.928,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	3.088.829,74
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	60.715,51
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	697.267,15
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	518.133,42
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.276.116,08
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.812.713,66

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 13.733.556,46, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		In conto	
		RESIDUI	COMPETENZA
Fondo di cassa al 1° gennaio			
RISCOSSIONI	4.178.474,12	23.700.792,63	27.879.266,75
PAGAMENTI	4.108.198,33	23.771.068,42	27.879.266,75
Saldo di cassa al 31 dicembre			
0,00			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
0,00			
Fondo di cassa al 31 dicembre			
RESIDUI ATTIVI	18.336.323,42	9.117.587,62	27.453.911,04
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			
RESIDUI PASSIVI	1.639.520,44	5.673.366,14	7.312.886,58
FPV per spese correnti			
3.336.191,88			
FPV per spese in conto capitale			
3.071.276,14			
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			
13.733.556,46			

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	9.396.623,83	11.632.990,10	13.733.556,46
di cui:			
a) Parte accantonata	9.392.845,31	10.165.017,74	11.106.899,98
a1) quota disavanzo tecnico	-355.489,32		
b) Parte vincolata	6.429.084,92	5.657.990,84	5.921.684,01
c) Parte destinata a investimenti	838.105,72	1.851.046,02	2.073.465,89
e) Parte disponibile (+/-) *	-6.907.922,80	-6.041.064,50	-5.368.493,42

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

11.106.899,98	fondo crediti di dubbia esigibilità (3)
	fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013
	fondo rischi per contenzioso
	fondo incentivi avvocatura interna
	fondo accantonamenti per indennità fine mandato
	fondo perdite società partecipate
	fondo rinnovi contrattuali
	altri fondi spese e rischi futuri
11.106.899,98	TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)

1.032.932,36	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
	Vincoli derivanti da trasferimenti
	Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente
4.888.751,65	Altri vincoli
5.921.684,01	TOTALE PARTE VINCOLATA (C)

2.073.465,89	TOTALE PARTE DESTINATA (D)
--------------	-----------------------------------

-5.368.493,42	TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)
---------------	---

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 94 del 22/06/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	23.661.011,69	4.178.474,12	18.336.323,42	- 1.146.214,15
Residui passivi	5.969.975,55	4.108.198,33	1.639.520,44	- 222.256,78

VERIFICA CONGRUITA FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- g) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
 - h) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
 - i) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
 - j) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
 - k) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
 - l) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.
- Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2017, risulta così determinato:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	2.836.554,96	3.336.191,86
FPV di parte capitale	3.221.491,08	3.071.276,14

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrate nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota di risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.



L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi di vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	5.000,00

Fondo Indennità di fine mandato
È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Fondo contenziosi
Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 500.000,00.

Fondi spese e rischi futuri

Importi	
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	10.165.017,75
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	752.117,77
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	1.694.000,00
Fondo crediti accantonato a rendiconto	11.106.899,98

▪ **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. ai D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	136.603,45	37,01%
2016	124.975,90	34,01%
2017	117.379,75	32,44%

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	363.729,38	367.413,71	361.809,76
	2015	2016	2017

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi per permessi di costruire

Residui attivi al 1/1/2017	834.497,20	
Residui riscossi nel 2017	258.075,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	576.421,37	69,07%
Residui della competenza	848.528,85	
Residui totali	1.424.950,22	
FCDE al 31/12/2017	70.349,63	4,94%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accertato competenza 2017
848.000,00	105.709,15	12,47%	742.290,85	0,00
121.238,00	15.000,00	12,37%	106.238,00	70.349,63
Recupero evasione ICI/MU				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
Totale	969.238,00	120.709,15	848.528,85	70.349,63

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Entrate per recupero evasione tributaria

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
Sanzioni Cds	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
933.896,00	2.494.898,02	2.586.992,30	2.648.927,94
FCDE corrispondente			
1.561.002,02	1.891.492,30	1.619.927,94	
entrata netta			
destinazione a spesa corrente vincolata			
71.733,36	146.553,84	119.167,64	
Perc. X Spesa Corrente			
4,60%	7,75%	7,36%	
destinazione a spesa per investimenti			
7.225,00	99.246,67	126.580,13	
Perc. X Investimenti			
0,46%	5,25%	7,81%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	2.494.898,02	2.586.992,30	2.648.927,94
riscossione	470.310,00	618.247,10	496.292,60
% di riscossione	18,85%	23,90%	18,74%
FCDE	933.896,00	695.500,00	1.029.000,00

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER CONTRIBUITI PER PERMESSO DI COSTRUIRE	
Residui attivi al 1/1/2017	0,00
Residui riscossi nel 2017	0,00
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00
Residui della competenza	29.635,00
Residui totali	29.635,00
FCDE al 31/12/2017	0,00
	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
	RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido				0,00	0,00%
Casa riposo anziani				0,00	0,00%
Fiere e mercati				0,00	0,00%
Mense scolastiche	18.613,34	33.457,59	-14.844,25	55,63%	
Musei e pinacoteche				0,00	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali				0,00	0,00%
Corsi extrascolastici				0,00	0,00%
Impianti sportivi				0,00	0,00%
Parchimetri				0,00	0,00%
Servizi turistici				0,00	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri				0,00	0,00%
Uso locali non istituzionali				0,00	0,00%
Centro creativo				0,00	0,00%
Altri servizi				0,00	0,00%
Totalli	18.613,34	33.457,59	-14.844,25	55,63%	

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Movimentazione delle somme Cds rimaste a residuo	
Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.482.905,94
Residui riscossi nel 2017	314.595,21
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	622.786,95
Residui (da residui) al 31/12/2017	4.545.523,78
Residui della competenza	2.152.635,34
Residui totali	6.698.159,12
FCDE al 31/12/2017	1.029.000,00
	15,36%

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.
- l'art.22, co.2 del D.L. n. 50/2017; tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.133.611,32;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno

Spese per il personale

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	4.791.392,39	4.627.908,44	-163.483,95
102 imposte e tasse a carico ente	472.136,75	479.651,67	7.514,92
103 acquisto beni e servizi	7.413.191,45	5.907.746,67	-1.505.444,78
104 trasferimenti correnti	801.665,69	908.961,57	107.295,88
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	665.395,64	713.113,35	47.717,71
108 altre spese per redditi di capitale	18.723,92		-18.723,92
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	1.736.321,06	328.530,23	-1.407.790,83
110 altre spese correnti		1.353.391,53	1.353.391,53
TOTALE	15.898.826,90	14.319.303,46	-1.579.523,44

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Spese correnti

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente non abbia provveduto a soddisfare le rate del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,33%. La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 405.515,74, e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,00%.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 638,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese di rappresentanza

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spesa di personale		(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)	
Media 2011/2013	2008 per enti non soggetti al patto	2017	Rendiconto
Spese macroaggregato 101	5.684.019,34	4.627.904,44	
Spese macroaggregato 103	32.110,74	38.753,74	
Irapp macroaggregato 102	414.477,60	301.186,64	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	6.130.607,68	4.967.844,82	
(-) Componenti escluse (B)	996.996,36	894.446,45	
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.133.611,32	4.073.398,37	

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.	Controllo limite art. 204/TUEL	
	2015	2016
	2,76%	2,71%
	2017	2,23%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:		
Anno	2015	2016
Residuo debito (+)	10.723.896,46	10.439.444,48
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)	284.451,98	298.231,10
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (da specificare)		
Totale fine anno	10.439.444,48	10.141.213,38
Nr. Abitanti al 31/12		0,00
Debito medio per abitante		0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale		
Anno	2015	2016
Oneri finanziari	513.149,60	499.370,49
Quota capitale	284.451,98	298.231,10
Totale fine anno	797.601,58	797.601,59

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 3.412.553,38 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
N. 6 TOYOTA YARIS	ALD AUTOMOTIVE ITALIA SRL	DICEMBRE 2018	€ 46.341,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 94 del 22/06/2018, munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale

ATTIVI									
TITOLO 1	di cui Tassuliani	2.392.630,02	1.117.957,48	964.834,96	1.034.420,23	1.314.340,97	2.184.696,24	4.820.351,98	13.829.231,88
	di cui F.S.R. o F.S.								0,00
TITOLO 2	di cui trasf. Stato				326.417,54	1.536.143,53		1.864.561,07	0,00
	di cui trasf. Regione	897.491,72	136.531,39	96.234,92	260.458,77	1.416.957,94	2.015.171,39	2.609.826,98	7.432.673,11
	di cui tra								0,00
	di cui FIM Attivi								0,00
	di cui sanzioni CDS								0,00
Tot. Parte corrente		3.290.121,74	1.254.488,87	1.061.069,88	1.294.879,00	2.731.298,91	4.526.285,17	8.968.322,49	23.126.466,06
TITOLO 4	di cui trasf. Stato					15.900,00	37.070,00	52.970,00	0,00
	di cui trasf. Regione								0,00
TITOLO 5	Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	15.900,00	37.070,00	52.970,00	0,00
TITOLO 6					967.602,24	1.172.965,63		2.140.567,87	0,00
TITOLO 7		2.010.177,94	443,66	1.200,00	17.080,00	1.309,00	72.300,69	31.395,82	2.133.907,11
TITOLO 9	Totale Attivi	5.300.299,68	1.254.932,53	1.062.269,88	1.311.959,00	3.700.210,15	5.787.461,49	9.036.788,31	27.453.911,04
PASSIVI									
TITOLO 1		3.222.494,33	2.904.125,70	36.961,30	281.407,33	36.961,30	2.904.125,70	3.222.494,33	0,00
TITOLO 2		252.374,53	221.640,41	29.809,02	925,10	29.809,02	221.640,41	252.374,53	0,00
TITOLO 3									0,00
TITOLO 4									0,00
TITOLO 5		910.983,94					2.384.069,07	3.295.053,01	0,00
TITOLO 7		327.574,09	3.528,08	6.655,48	4.747,51	5.880,31	31.348,28	163.530,96	542.964,71
Totale Passivi		1.238.558,03	3.528,08	6.655,48	4.747,51	287.912,74	98.118,60	5.673.366,14	7.312.886,58

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, come da **attestazione dei singoli dirigenti** delle aree, non sono stati segnalati debiti fuori bilancio relativi al rendiconto 2017.

Il Collegio richiama l'attenzione dell'Ente a porre in essere tutte quelle operazioni di monitoraggio ed informativa tra gli Uffici affinché si proceda ad una ricognizione delle situazioni che potrebbero generare criticità finanziarie future.

Sarebbe auspicabile che gli Uffici competenti procedessero a relazionare sul contenzioso attualmente pendente nei confronti dell'Ente

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
Articolo 194 T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
- lettera a) - sentenze esecutive	1.297.944,02	312.740,02	82.923,51
- lettera b) - copertura disavanzì			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	1.297.944,02	312.740,02	82.923,51

Tali debiti sono così classificabili:

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 82.923,51.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO



Che in attuazione dell'articolo 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICIARIETA' STRUTTURALE

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 TUEL.

Tempestività pagamenti

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Crediti e debiti reciproci

La nota informativa, asservata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto con le relative risultanze.

controllate e partecipate

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'organo di revisione invita gli Uffici competenti, nella predisposizione del conto economico, di rispettare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Invita l'ente a verificare la corretta classificazione dei valori storici e correnti dell'esercizio.

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2015	2016	2017
587.447,11	322.081,06	336.329,79

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
A	18.694.899,13	17.955.710,36
B	16.264.283,01	14.988.416,92
Risultato della gestione	2.430.616,12	2.967.293,44
C		
Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari	2.221,20	3.608,59
oneri finanziari	719.090,53	713.113,35
D		
Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Risultato della gestione operativa	1.713.746,79	2.257.788,68
E		
proventi straordinari	542.663,05	1.741.069,22
oneri straordinari	5.063.600,84	2.522.197,43
Risultato prima delle imposte	-2.807.191,00	1.476.660,47
IRAP	338.774,17	318.023,60
Risultato d'esercizio	-3.145.965,17	1.158.636,87

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assessment e rettifica.

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo			
	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
immobilizzazioni materiali	505.173,20	-503.173,20	2.000,00
immobilizzazioni materiali	19.381.281,96	499.614,84	19.880.896,80
immobilizzazioni finanziarie	58.268,11	0,00	58.268,11
Totale immobilizzazioni	19.944.723,27	-3.558,36	19.941.164,91
Rimanenze			
Crediti	23.659.047,34	3.815.214,31	27.474.261,65
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide			
Totale attivo circolante	23.659.047,34	3.815.214,31	27.474.261,65
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	43.603.770,61	3.811.655,95	47.415.426,56
Passivo			
Patrimonio netto	22.912.491,80	1.158.636,87	24.071.128,67
Fondo rischi e oneri	1.353.930,09	1.694.000,00	3.047.930,09
Treatmento di fine rapporto			
Debiti	19.337.348,72	959.019,08	20.296.367,80
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00		
Totale del passivo	43.603.770,61	3.811.655,95	47.415.426,56
Conti d'ordine	6.058.046,04		6.407.468,00

L'organo di revisione invita gli Uffici competenti, nella predisposizione dello stato patrimoniale di rispettare i principi di cui al punto 9, 1 del principio contabile applicato 4/3, ovvero:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;

b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.



Invita l'ente a verificare la corretta classificazione dei valori storici e correnti dell'esercizio.



- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
 - gestione delle risorse umane e relativo costo;
 - gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
 - attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
 - qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplicità ecc.);
 - adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno; rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
 - rispetto del patto di stabilità;
- Al fine di migliorare la gestione dell'Ente, si ritiene opportuno suggerire, ancora una volta, le seguenti azioni tra quelle indicate dalle norme di legge, ed in particolare:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
 - rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
 - attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
 - attendibilità dei valori patrimoniali;
 - analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
 - proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.
- Sono state effettuate analisi sui seguenti punti:

Il Collegio, sin dalla nomina, ha effettuato diverse verifiche, anche con tecniche di controllo a campione, ricevendo collaborazione dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente, non rilevando gravi irregolarità ma alcuni punti di criticità già segnalati ed alcuni presenti anche nella presente relazione.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed espone le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

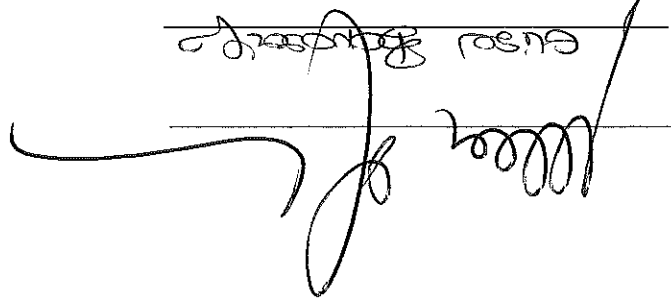

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Imbrogiano Marco 
Dott.ssa Bonarrigo Elisa 
Dott.ssa Gallipoli Concetta 